



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. in data 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 7 aprile 2021 al n. 729, con il quale alla dott.ssa Ermenegilda SINISCALCHI, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 *“Affari regionali e autonomie”*, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2021 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2022;

VISTA la nota DAR 479 in data 11 gennaio 2022 concernente la richiesta di riporto in conto competenza 2022 della somma di € 995.933,00, quale residuo non impegnato nel corso dell’esercizio finanziario 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 76 BIL del 17 marzo 2022 con il quale si dispone, tra l’altro, che nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022, è disposta una variazione in aumento dello stanziamento del capitolo di spesa n. 486, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, mediante prelevamento dall’avanzo di amministrazione per l’anno 2021, per un importo complessivo di euro 995.933,00;

VISTO l’Avviso pubblico destinato alle Amministrazioni statali, territoriali e locali per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante *“Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”* (anno 2022), pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 14 marzo 2022 e sul sito del Governo in data 15 marzo 2022;

VISTO, in particolare, l’art. 4 del suddetto Avviso dove è indicato, tra l’altro, lo stanziamento previsto per il finanziamento dei progetti per un importo di € 5.058.760,00 che il sopramenzionato decreto del 20 dicembre 2021 assegna nello stato di previsione di spesa del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che in virtù della suddetta variazione di bilancio in aumento lo stanziamento originario di 5.058.760,00 subisce un incremento di euro 995.933,00 ed è pari complessivamente a € 6.054.693,00;

DECRETA

Art. 1

Per tutto quanto sopra esposto, lo stanziamento complessivo destinato al finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, per l'anno 2022, ammonta a complessivi euro 6.054.693,00.

Conseguentemente l'importo destinato alle Amministrazioni statali (3% dell'importo complessivo stanziato) con sede presso i territori delimitati, è pari ad euro 181.641,00; lo stanziamento residuo da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Amministrazioni territoriali e locali è pari ad euro 5.873.052,00.

Sono modificate altresì le tabelle di riparto di cui allegato 2 dell'Avviso pubblico.

Art. 2

La variazione in aumento di cui all'art. 1, non costituisce alcuna modifica sostanziale all'Avviso pubblico né determina la riapertura dei termini indicati all'art. 5 dell'Avviso medesimo.

Roma, 19/04/2022

Cons. Ermenegilda Siniscalchi